



Comunicato stampa

Fact checking sull'estensione del regime forfettario

Bonomo: "Insuccesso per misura che avrebbe dovuto ridurre le tasse per le piccole imprese. In Veneto poco più del 10% delle aziende che rientrano nei parametri lo ha adottato".

Su una platea di 90 mila imprese l'hanno adottato solo in 9mila600

Mestre 16 aprile 2019 – “Insuccesso per la misura principe che avrebbe dovuto ridurre le tasse! Il tentativo di alleggerire la pressione fiscale sulle micro imprese, intrapreso dal Governo attraverso l'estensione del regime forfettario, alla nostra prova dei fatti dimostra di non aver sortito gli effetti desiderati, almeno per la maggior parte delle imprese artigiane venete”. **La denuncia arriva da Agostino Bonomo Presidente di Confartigianato Imprese Veneto.**

“L'innalzamento della soglia limite dei ricavi/compensi al di sotto della quale si può beneficiare di una aliquota secca del 5% o del 15%, l'eliminazione del divieto di sostenere costi per dipendenti, come la cancellazione del limite di 20.000 euro investiti in beni strumentali, **-prosegue il Presidente-** hanno avuto l'effetto di un colpo di cannone caricato a salve”.

Il Fact Checking arriva da uno studio condotto da Confartigianato Imprese Veneto, con l'ausilio dell'ufficio Studi CGIA Mestre, **su un campione di 8.680 imprese individuali venete** in contabilità semplificata nel 2018. Ben il 51% di queste avrebbero potuto beneficiare del forfait perché con ricavi al di sotto della soglia dei 65.000 euro. Di fatto però, quelle che hanno avuto effettiva convenienza a passare al regime agevolato sono state appena 908. Poco più del 10% sul totale del campione. A tutte le altre, applicare il forfait sarebbe costato molto di più che applicare le consuete aliquote IRPEF a scaglioni.

Dall'elaborazione sui dati Camerali e del Mef, si stima che le imprese individuali del Veneto che hanno adottato il regime forfettario nel 2019, grazie all'elevazione delle soglie di ricavo, siano circa 9.600, pari al 10,5% del totale (91.542 imprese individuali in Veneto). Considerando i numeri di quanti erano già in forfettario, si stima che oggi un'impresa individuale su tre adotti il regime agevolato di cui si parla.

“La principale causa del fenomeno di scarso appeal **-afferma Bonomo-** è legata agli elevati coefficienti di forfettizzazione che non sono stati ritoccati con la legge di bilancio. Per le categorie artigiane, infatti, pagare il 15% di imposta forfettaria su ben il 67% o anche l'86% dei propri ricavi, rinunciando anche ad ogni forma di detrazione, non è risultato conveniente. Molti dei costi sostenuti da queste imprese, ad esempio per l'acquisto dei materiali o il pagamento dei propri dipendenti, andrebbero "persi" e non dedotti dall'utile imponibile. Per queste ragioni Confartigianato Imprese Veneto, data l'attualità dell'intento di creare una tassazione "flat", chiama il Governo ad un ulteriore atto di coraggio, rinnovando il suggerimento di rivedere i coefficienti appena nominati, riducendoli al 40% anche per le categorie artigiane, oppure, di applicare l'aliquota unica alla differenza tra ricavi e costi analitici”.

Seguono tabelle



Comunicato stampa



STIMA IMPATTO REGIME FORFETARIO: CAMPIONE CONFARTIGIANATO VENETO

Campione di riferimento 8.680 imprese individuali artigiane in contabilità semplificata. L' 89,5% delle imprese individuali non hanno aderito al regime forfetario.

CAMPIONE IMPRESE ARTIGIANE CONFARTIGIANATO VENETO Imprese che non hanno aderito al regime forfetario nel 2019

| Imprese individuali | numero | % |
|---|--------------|--------------|
| Imprese con ricavi oltre a 65.000€ | 4.222 | 48,6% |
| Imprese con ricavi sino a 65.000€ | 3.550 | 40,9% |
| Totale imprese non aderenti al regime forfetario | 7.772 | 89,5% |
| Totale imprese del campione | 8.680 | 100,0% |

Elaborazione Ufficio Studi CGIA

In base alla rilevazione del campione di CONFARTIGIANATO VENETO

Le Imprese individuali che sono **escluse** dalla possibilità di aderire al regime forfetario in quanto **con ricavi oltre a 65.000€** sono 4.222, pari al **48,6%** (del campione)

Le Imprese individuali che, pur avendo **ricavi al di sotto dei 65.000€ non hanno aderito** al regime forfetario sono **3.550** pari al **40,9%** (del campione)

Le Imprese individuali in contabilità semplificata che non hanno aderito al regime forfetario **sono 7.772 pari al 89,5%** (del campione)



Comunicato stampa



STIMA IMPATTO REGIME FORFETARIO: IMPRESE ARTIGIANE REGIONE VENETO

Utilizzo dei risultati ottenuti dalla rilevazione sul Campione Confartigianato per stimare il numero di imprese artigiane venete in regime forfetario

IMPRESE INDIVIDUALI ARTIGIANE VENETE E REGIME FORFETARIO

| Imprese individuali | numero | % |
|----------------------------------|--------------|--------------|
| Imprese individuali | 91.542 | 100,0% |
| di cui già forfetarie | 17.483 | 19,1% |
| di cui al di sotto dei 65.000€* | 47.400 | 51,8% |
| di cui forfetari dal 2019 | 9.655 | 10,5% |

*al netto delle imprese forfetarie

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Camerali e Ministero Economia e delle Finanze

Si sono integrati i risultati ottenuti dalla rilevazione campionaria di Confartigianato Veneto con apposite valutazioni sui dati derivanti dalle dichiarazioni dei redditi

Si stima che le imprese individuali del Veneto che hanno adottato il regime forfetario, grazie all'elevazione delle soglie di ricavo, siano circa 9.600, pari al 10,5% del totale (91.542 imprese individuali), e al 20,4% di quelle con ricavi al di sotto dei 65.000€. Pertanto le imprese forfetarie nel 2019 salgono dal 19,1% delle imprese individuali a quasi il 30% (29,6%).